PROVINCIA DI MANTOVA
Via Principe Amedeo, 32 – 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715
***

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER N. 9 PROFILI

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 07/09/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:
- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.L. 09/06/2021, n.80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l'art.3 commi 7, 7-bis e 7-ter;
- il D.L. 36/2022, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n.165/2001;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Mantova n. 70 del 27/5/2022;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n.1 del 19.01.2006, successivamente modificato e integrato;
- la determinazione dirigenziale n. 582 del 5/8/2022 con la quale è stato approvato il presente Avviso;

RENDE NOTO

E' indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, una **procedura di mobilità volontaria dall'esterno riservata ai dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, per la copertura di **n. 9 posti (di categoria 8 posti di categoria "C" e 1 posto di categoria "D")**, individuati dai codici sotto indicati e di cui alle schede allegate al presente Avviso:

COD. POSIZIONE	AREA DI ASSEGNAZIONE	N. POSTI	CAT. GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE
01	Area 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' – FUNZIONI DELEGATE REGIONE LOMBARDIA – Servizio Turismo, Cultura, sport	1	C	Istruttore Amministrativo
02	Area 4 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Servizio Energia parchi e natura VIA -VAS- Vigilanza ittico venatoria	5	C	Istruttore Tecnico
03	Area 4 – TUTELA E VALORIZZAZIONE	1	C	Istruttore Tecnico

	DELL'AMBIENTE - Servizio Acque, Suolo e Protezione civile			
04	Area 4 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - Servizio Acque, Suolo e Protezione civile	1	D	Istruttore Direttivo Tecnico
05	AREA SG - Affari generali - assistenza tecnico – amministrativo agli enti locali – servizi generali –	1	C	Istruttore Amministrativo

SCHEDE PROFILO (ALLEGATO A)
La descrizione dei contenuti e delle principali attività delle posizioni lavorative da ricoprire e dei requisiti e conoscenze e capacità richieste è contenuta nelle **schede profilo**, ciascuna identificata con un **codice numerico** (COD.POSIZIONE), così come indicato nelle allegate schede (**allegato A**) che costituisce parte integrante del presente avviso e a cui si rimanda. **Ciascun candidato interessato potrà indicare nello schema di domanda (allegato B), al massimo 2 posizioni per le quali candidarsi, in ordine di priorità**.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.
L'Amministrazione provinciale si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche dei posti da ricoprire, esercitabile anche con la non individuazione di soggetti, nonché di annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, senza che i candidati sollevino alcuna pretesa o diritto.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi e per gli effetti della L. 10.04.1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere dipendente di ruolo presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, a tempo pieno (possono partecipare alla selezione anche i dipendenti titolari di un contratto individuale di lavoro a tempo parziale qualora tale contratto derivi dalla trasformazione di un contratto originariamente a tempo pieno: in questo caso è necessario dichiarare di essere disponibili, in caso di trasferimento, alla trasformazione a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità);
b. essere inquadrato nella categoria giuridica e profilo professionale corrispondente o assimilabile a quello del posto da ricoprire come previsto dal presente Avviso, ovvero in una categoria di inquadramento corrispondente secondo le tabelle di equiparazione allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015;
c. avere superato positivamente il relativo periodo di prova nell'ente di appartenenza o in precedente pubblica amministrazione;
d. essere in possesso dei requisiti professionali nonché di una esperienza coerente a quella delle funzioni e competenze da presidiare, relative al posto per il quale si intende partecipare ed individuate dal rispettivo codice (vedasi schede profilo in allegato A);
e. assenza di condanne penali, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, di procedimenti penali in corso, interdizione o altre misure di sicurezza o di prevenzione, che escludono la costituzione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni, secondo le leggi vigenti e per i reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento in base alla legge (in particolare D.Lgs.165/2001), al Codice di comportamento DPR 62/2013, o al Codice disciplinare in vigore. Si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art.444 c.p.p. (cd. Patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art.445, comma 1-bis c.p.p.;
f. non avere procedimenti disciplinari in corso e non avere avuto sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;
g. non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura. La Provincia ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza dei requisiti richiesti e dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.

NULLA OSTA DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA
Ai fini del trasferimento per mobilità volontaria è necessario il **"previo assenso"** (o nulla osta, comunque denominato) dell'amministrazione di appartenenza **nei casi previsti dall'art.30, commi 1 e 1.1 del D.Lgs. 165/2001**, **come modificato dall'art.3 del decreto-legge n.80/2021 convertito dalla legge n.133 del 2021**.

In base alle disposizioni richiamate, salvo che per le amministrazioni dei comparti scuola e sanità (per i quali resta l'obbligo del previo nulla osta), la mobilità volontaria resta subordinata all'ottenimento del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza in tre casi:
- personale addetto a posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora a seguito della mobilità si determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella rivestita dal dipendente richiedente (*)

(*) Ai sensi di quanto previsto dal sopra citato comma 1.1 dell'art.30 d.lgs.165/2001: "Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano agli **enti locali** con un numero di dipendenti a tempo indeterminato **non superiore a 100**. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso **tra 101 e 250**, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al **5 per cento**; per gli enti locali con un numero di dipendenti **non superiore a 500**, la predetta percentuale è fissata al **10 per cento**. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente."

Al riguardo si rammenta inoltre che:
- ai sensi dell'art.30 comma 1 del d.lgs.165/2001 e s.m.i. - **per tutte le pubbliche amministrazioni** [anche nel caso in cui non sia richiesto il nulla-osta] - è fatta salva la **possibilità di differire**, per motivate esigenze organizzative, la mobilità del dipendente fino ad un **massimo di 60 giorni** dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione.
- in base a quanto previsto dall'art.3, comma 7-ter, del DL 80/2021 convertito dalla legge n.133/2021: "**Per gli enti locali in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni**. In ogni caso, la cessione del personale può essere **differita**, a discrezione dell'amministrazione cedente, **fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti** e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi a tale assunzione, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento."

2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura, deve essere presentata con le modalità sottoindicate e pervenire alla Provincia di Mantova **entro e non oltre il termine del 07/09/2022** utilizzando esclusivamente l'allegato modello (allegato "**B")** che costituisce integrante del presente avviso e che deve essere debitamente compilato, datato e firmato dal candidato.

La domanda potrà essere prodotta con una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano** all'Ufficio URP-Protocollo della Provincia di Mantova, Via Principe Amedeo n.32 – 46100 Mantova, nei giorni e orari di apertura al pubblico dell'Ufficio. Per le istanze presentate a mano farà fede la data di protocollazione in entrata della Provincia di Mantova;

- **a mezzo raccomandata** del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo anzidetto, riportando sulla busta la seguente dicitura: "CONTIENE DOMANDA DI MOBILITA'". Per le domande inoltrate con raccomanda AR farà fede esclusivamente la data di ricevimento al Protocollo Generale in entrata della

Provincia di Mantova. Non farà fede il timbro postale di spedizione;

- **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC),** inviando la domanda da una casella di posta elettronica certificata del candidato esclusivamente al seguente indirizzo: provinciadimantova@legalmail.it entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato. Non sono valide le e-mail provenienti da caselle di posta non certificata. Trasmettere la scansione della domanda debitamente compilata e sottoscritta con firma autografa dal candidato e degli allegati, unitamente a copia fronte-retro (scansione in formato PDF) del proprio documento d'identità in corso di validità, in unico file in formato PDF. In alternativa la domanda inviata può essere sottoscritta dal candidato con firma digitale. Nell'oggetto del messaggio PEC il candidato dovrà riportare la seguente dicitura: "DOMANDA DI MOBILITA'" seguita dal cognome e nome del candidato/a. In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, per il rispetto del termine farà fede la data e ora di trasmissione certificata dall'invio e della ricezione della PEC ai sensi di legge.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.
Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi non siano pervenute alla Provincia di Mantova secondo le modalità e nel termine sopra indicati.
L'Amministrazione non assume responsabilità per le domande pervenute oltre il termine fissato né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella **domanda** gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, i seguenti dati:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
2. l'Amministrazione di appartenenza;
3. la qualifica di appartenenza, con indicazione della posizione economica all'interno della stessa, il profilo professionale, la data di assunzione a tempo indeterminato;
4. l'avvenuto superamento del relativo periodo di prova;
5. l'anzianità di servizio maturata nella medesima categoria del posto da ricoprire;
6. il Servizio/Settore /Area/Ufficio di attuale assegnazione e le mansioni concretamente svolte;
7. il titolo di studio posseduto, specificando anno di conseguimento e Facoltà/Istituto che lo ha rilasciato;
8. di non aver riportato condanne penali (anche se beneficiate dalla non menzione) e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare: a) le eventuali condanni penali (data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione); b) gli eventuali carichi penali pendenti, citando gli estremi del provvedimento nonché il reato per il quale si procede);
9. di non avere riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e di non avere procedimenti disciplinari pendenti;
10. di non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;
11. se diverso dalla residenza, il recapito a cui far pervenire le comunicazioni, con indicazione dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di telefono. La variazione dei recapiti dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'amministrazione;
12. il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
La domanda deve essere firmata dal candidato.

Alla domanda, corredata di copia fotostatica di documento di identità, devono essere allegati:

- curriculum vitae (CV), in formato europeo, datato e sottoscritto, dal quale risultino i titoli di studio e professionali posseduti, gli uffici e le strutture presso i quali il dipendente ha prestato servizio, le funzioni svolte, le esperienze e le competenze maturate e gli eventuali altri titoli curriculari che qualificano l'esperienza professionale posseduta con riferimento alla posizione per la quale il candidato intende partecipare;
- copia delle valutazioni conseguite nell'ultimo triennio presso l'Ente/i di appartenenza, salvo attestazione che l'Ente non ha approvato sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale;
- se disponibili: copia del nulla osta al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza (oppure dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante l'insussistenza dell'obbligo del nulla osta alla mobilità per il trasferimento dello specifico dipendente ai sensi dell'art. 30 D.Lgs-n.165/2001 come modificato

dall'art.3 commi 7, 7-bis, 7-ter del D.L. n.80/2021) OPPURE copia della richiesta avanzata alla propria Amministrazione per l'ottenimento del nulla osta alla mobilità/istanza di mobilità esterna;
- copia o scansione di un documento di identità in corso di validità.
- ove disponibile, copia del verbale attestante l'idoneità fisica alla mansione attualmente svolta, certificata dal medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2008 dell'Ente di provenienza nell'ultima verifica periodica effettuata;

Le domande di mobilità già presentate a questo Ente, o comunque al di fuori della presente procedura, non saranno prese in considerazione. Tutti coloro che fossero interessati dovranno quindi presentare una nuova domanda partecipando alla presente selezione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare, laddove ritenuto possibile, la domanda di partecipazione che presenti delle imperfezioni o delle omissioni sanabili entro un termine perentorio assegnato.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione obbliga i dipendenti concorrenti all'accettazione incondizionata dei posti e di tutte le disposizioni del presente Avviso, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

3 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza fissato dal presente Avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso;
- la mancanza della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (fatto salvo il caso in cui la domanda sia sottoscritta dal candidato con firma digitale o con altra firma elettronica qualificata o nel caso di invio della domanda dalla propria pec);
- la mancata regolarizzazione della domanda nel termine assegnato.

4 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute nei termini previsti e corredate dalla documentazione richiesta, saranno preliminarmente esaminate e valutate dal Segretario Generale sulla base dei seguenti criteri:
- possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;
- attuale posizione di lavoro nell'amministrazione di appartenenza;
- possesso di una professionalità coerente con quella della posizione da ricoprire.

Coloro che avranno presentato domanda con tutti i requisiti richiesti, saranno convocati per sostenere un **colloquio** nella data, ora e luogo che verranno comunicate.

Il Segretario si riserva la facoltà di convocare a colloquio solo i candidati che, in base ai contenuti del curriculum vitae presentato, siano di interesse in relazione alle posizioni da ricoprire.

Il colloquio, svolto da apposite commissioni interne, sarà finalizzato a verificare la professionalità posseduta nonché l'esperienza professionale maturata del candidato con riferimento alle funzioni/competenze dei posti da ricoprire (così come riportate nelle schede allegate dei cui all'Avviso), tenendo conto altresì delle ragioni motivazionali ed attitudinali che inducono al trasferimento presso un altro Ente.

I colloqui selettivi si svolgeranno, salvo diversa comunicazione, presso la sede della Provincia di Mantova (se effettuati in presenza) e nelle date e orari che verranno resi noti attraverso apposito avviso pubblicato sul sito

internet istituzionale.

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA
Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, www.provincia.mantova.it con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda (che può essere richiesto o che verrà comunicato all'atto del colloquio), al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

I candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere il colloquio nella sede, nel giorno, orario e secondo le modalità indicati nel diario pubblicato sul sito istituzionale.

Gli aspiranti sono tenuti a presentarsi ai colloqui muniti di documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla procedura.

Per i colloqui in presenza sarà richiesta l'osservanza di un protocollo di sicurezza anti-contagio o di particolari prescrizioni e misure comportamentali pubblicate sul sito istituzionale, con conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il colloquio potrà essere svolto con modalità digitali a distanza, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video (la postazione di cui i candidati dovranno sostenere le prove dovrà pertanto essere dotata di collegamento internet, webcam, microfono, cuffie e/o casse audio). In tal caso le modalità tecniche di espletamento del colloquio saranno rese note con congruo anticipo.

L'Amministrazione si riserva la più ampia autonomia discrezionale, esercitabile anche con la mancata individuazione di soggetti idonei qualora non si ravvisi la professionalità necessaria per l'assolvimento dei compiti relativi alle posizioni da ricoprire.

La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con la professionalità maggiormente coerente con il posto da ricoprire e pertanto non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

5 – CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Il trasferimento è subordinato al rilascio definitivo del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza se necessario ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, entro un termine che risulti compatibile con le esigenze organizzative della Provincia di Mantova, che si riserva di non procedere all'assunzione per trasferimento qualora la decorrenza dello stesso risulti incompatibile con le predette esigenze organizzative.

Al termine della procedura di valutazione delle candidature pervenute, la Provincia di Mantova acquisirà, per i soli candidati selezionati, il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza del dipendente se necessario ovvero attestazione della non obbligatorietà del medesimo, in relazione al dipendente interessato, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

In ogni caso la Provincia di Mantova provvederà, per quanto possibile, a definire la data di decorrenza dell'effettivo trasferimento in accordo con l'amministrazione di provenienza; qualora non si raggiunga un'intesa sulla decorrenza (o qualora il nulla osta richiesto non venga rilasciato), sarà fissato un termine trascorso il quale l'Amministrazione provinciale avrà facoltà di non dare corso alla mobilità o di individuare altro candidato idoneo tra coloro che hanno partecipato alla selezione.

Per la costituzione del rapporto di lavoro l'ufficio competente della Provincia di Mantova procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione del candidato. Prima di dar luogo alla mobilità la Provincia di Mantova acquisirà inoltre dall'amministrazione di appartenenza la dichiarazione di idoneità fisica alle mansioni, ovvero si riserva l'accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni.

La procedura si conclude con l'adozione della determina di trasferimento e con la stipula del contratto di lavoro con il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alla posizione da ricoprire, previo accordo con l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80.

L'eventuale immissione nei ruoli comporterà l'accettazione incondizionata, da parte dell'aspirante, delle disposizioni ordinamentali interne dell'Ente.
La mancata assunzione in servizio nei termini indicati costituisce espressa rinuncia al trasferimento.

Qualora per il candidato individuato quale maggiormente idoneo in relazione alla posizione da ricoprire l'Amministrazione di appartenenza il trasferimento non si concretizzasse, la commissione interna potrà, laddove siano pervenute più candidature in possesso dei requisiti previsti, individuare in subordine un ulteriore candidato.
In caso di rinuncia o altri casi di impedimento del candidato prescelto, la chiamata di altri candidati eventualmente ritenuti idonei è discrezionale da parte dell'Amministrazione e non crea alcun diritto in capo agli stessi.

6 – INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

I candidati selezionati della procedura saranno inquadrati nei ruoli della Provincia di Mantova nel profilo professionale e categoria giuridica indicati nel presente avviso
Ai fini dell'inquadramento sarà applicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
Per la disciplina in materia di trattamento economico si fa riferimento alle previsioni dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui "Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione".
Il dipendente sarà assoggettato, dalla data di effettiva presa di servizio, alle condizioni previste nel vigente accordo decentrato integrativo dell'Ente.

7 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Provincia di Mantova.

Le informazioni e i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

Titolare del Trattamento dei dati:	Provincia di Mantova Via Principe Amedeo n.32 - 46100 Mantova provinciadimantova@legalmail.it tel. 0376-2041
Responsabile della Protezione dei dati:	Ai sensi dell'art.37 del GDPR la Provincia di Mantova ha nominato Responsabile della protezione dei dati (RDP) la Società: Qualifica Group Srl con sede in Via Delle Industrie Lotto, 28 – 80027 Napoli, nella persona del sig. Ferrante Enrico – Tel. 0818347960 email: provinciamantovagdpr@qualificagroup.it

b) Finalità
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di mobilità e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni

regolamentari in materia di reclutamento del personale. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo la Provincia di Mantova al trattamento dei dati personali.

c) Oggetto dell'attività di trattamento
Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Mantova coinvolto nel procedimento e ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

d) Modalità di trattamento
Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Servizio "Gestione del personale e formazione" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

e) Misure di sicurezza
I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

f) Comunicazione e diffusione
I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.
Indicativamente, i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Mantova coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni designate dall'Amministrazione.
Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alle risultanze della procedura selettiva. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

g) Periodo di conservazione dei dati
I dati saranno conservati il tempo necessario alla conclusione del procedimento presso gli uffici del Servizio Gestione del personale e formazione, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

h) Diritti dell'interessato
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8 – DISPOSIZIONI FINALI

La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di attingere agli elenchi dei candidati valutati idonei per la copertura dei posti per i quali è stato attivato il presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate da tutti i concorrenti tutte le disposizioni regolamentari della Provincia di Mantova.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione e sul sito internet istituzionale www.provincia.mantova.it,.Amministrazione Trasparente, Sezione Bandi di Concorso e all'Albo Pretorio on line.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale 0376 204307-715 dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno non festivo escluso il sabato.

Mantova, 8/8/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maurizio Sacchi

Allegato "A" - PROFILI RICHIESTI

Posizione cod. 01	
AREA 2- ECONOMICO FINANZIARIA ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' – FUNZIONI DELEGATE REGIONE LOMBARDIA – SERVIZIO TURISMO, CULTURA, SPORT	
Posti ricercati:	1
Categoria giuridica:	cat C
Profilo professionale:	Istruttore Amministrativo
Struttura di assegnazione	**Servizio Turismo Cultura e Sport**
Sede di lavoro:	Mantova – Viale Rimembranze
Contenuti della posizione:	Attività specifiche richieste: a) Conoscenza dell'Opac delle biblioteche mantovane b) Competenza catalografica perle seguenti voci: • competenze di catalogazione secondo il protocollo bresciano dei materiali documentari delle biblioteche della Provincia di Mantova: • Libro moderno • Materiali multimediali (CD, CD non musicali, DVD e Blu-Ray, CD-ROM, ecc.) • Materiali tridimensionali (Giochi, ecc.) • Seriali c) Bonifiche sul catalogo delle biblioteche mantovane: • Revisione di catalogazioni non complete importate da Brescia • Controllo e revisione di catalogazioni già presenti con l'adeguazione alle nuove norme di catalogazione (Protocollo bresciano) • Controllo e revisione di Authority (Autori, CDD, Argomenti, Record d'Opera, ecc.) • Aggiornamento e costruzione di scaffali virtuali di bibliografie da pubblicare in Opac. • ATTIVITA' SPECIFICHE PER L'ARCHIVIO STORICO: • Attività di catalogazione dei fondi non ancora catalogati • Inventariazione di fondi archivio storico • Gestione utenza per le ricerche per la consultazione in Archivio Storico • Accoglienza dell'utenza con la compilazione della richiesta scritta e la preparazione del materiale richiesto
Requisiti/competenze professionali:	Competenze tecniche: • Utilizzo del computer e gestione dei file (Windows 11 , Word, Excel, Internet e posta elettronica) e degli applicativi specifici in uso nel proprio ambito lavorativo a livello intermedio; • Conoscenza ed esperienza del programma informatico CLAVIS • Conoscenza Norme catalografiche secondo gli standard nazionali ed internazionali (REICAT, ISBD, Thesaurus parole chiave della BNCF, CDD 22a edizione)

	• Nozioni di Archivistica • Conoscenza del programma di Regione Lombardia Archimista • Conoscenza della legislazione nazionale e regionale in merito ai beni culturali, archivi e biblioteche Costituiscono titolo preferenziale: a) Diploma di scuola superiore / Diploma di archivistica paleografia e diplomatica c) Esperienza almeno annuale nell'ambito di servizi all'utenza

Posizione cod. 02	
AREA 4 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	
Posti ricercati:	5
Categoria giuridica:	C
Profilo professionale:	Istruttore tecnico
Struttura di assegnazione	**Servizio Vigilanza ittico venatoria**
Sede di lavoro:	Provincia di Mantova – territorio di competenza
Contenuti della posizione:	Il profilo ricercato svolge funzioni di vigilanza nelle materie venatoria ed ittica oltre a eventuali ulteriori attività demandate nell'ambito dei compiti istituzionali dell'amministrazione ed opererà nei seguenti ambiti: - Prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia venatoria e ittica; - Svolge funzioni di agente di pubblica sicurezza demandate a tale figura; - Tutela della fauna selvatica omeoterma; - Contrasto alle attività di bracconaggio; - Interventi di assistenza e recupero di animali selvatici in difficoltà e successiva re immissione in natura; - Supporto alle attività di semina, cattura, ripopolamento e immissione di fauna selvatica ed ittica, di monitoraggio/censimento della fauna selvatica ed in generale delle attività gestionali ittico-venatorie; - Interventi su incidenti stradali che coinvolgono la fauna selvatica; censimenti di fauna selvatica; - Interventi di controllo e contenimento della fauna selvatica che causa danni alle colture agricole, alle attività antropiche e per motivi di Pubblica Sicurezza (compreso se necessario l'abbattimento diretto di animali in attuazione dei piani di contenimento); - Altre attività svolte in via residuale: compiti di rappresentanza in occasione di manifestazioni di rilievo istituzionale per l'Ente. - Relazione operativa con altri operatori e soggetti che intervengono negli ambiti di competenza; - Predisposizione e redazione di verbali di accertamento amministrativi e notizie di reato per la Procura. <u>Il personale assunto con la presente selezione confluirà nel costituendo Servizio di Polizia Provinciale, di prossima istituzione, il che comporterà che verrà destinato anche alle attività tipiche di un servizio di polizia locale.</u>
Requisiti/competenze professionali:	Competenze tecniche: - essere in possesso dei requisiti necessari per poter rivestire la qualità di Agente di pubblica sicurezza previsti dall'art. 5, comma 2 della Legge 7 marzo 1986, n.65; - assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi e disponibilità al porto dell'arma in dotazione al personale addetto al servizio di vigilanza ittico-venatoria; - patente di guida di categoria B (o superiore) valida a tutti gli effetti; - utilizzo del computer e gestione dei principali programmi applicativi (Windows XP, Word, Excel, PowerPoint, Internet e posta elettronica). Costituiscono titoli preferenziali: - Diploma di scuola secondaria di secondo grado; - Esperienza come agente ittico venatorio o agente di polizia locale; - Conoscenza della lingua inglese

Posizione cod. 03	
AREA 4 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	
Posti ricercati:	1
Categoria giuridica:	C
Profilo professionale:	Istruttore Tecnico
Struttura di assegnazione	**Servizio Acque Suolo Protezione Civile**
Sede di lavoro:	Provincia di Mantova – sede di Via Principe Amedeo, 30
Contenuti della posizione:	Attività specifiche richieste: - collaborazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale; - predisposizione dei Piani provinciali di Protezione civile sulla base degli indirizzi regionali, in raccordo con le Prefetture; - coordinamento dei Comuni per la redazione dei Piani comunali di Protezione civile, e valutazione della conformità rispetto il Piano provinciale; - predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze (es. viabilità, polizia, ambiente); - rapporti con tutto il Sistema di Protezione civile provinciale, con particolare riferimento alle Prefetture e VVF - Vigili del fuoco; - attività formative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza, ed in generale di sensibilizzazione circa la materia di Protezione civile, con particolare riferimento al volontariato, agli amministratori e operatori locali, agli enti ed istituzioni dei sistemi regionali di Protezione civile, al sistema scolastico regionale, e al coinvolgimento della cittadinanza ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 1/2018 e la partecipazione alle iniziative promosse dal Dipartimento di Protezione civile; - preparazione, gestione e attivazione delle Colonne mobili provinciali (anche su richiesta di Regione Lombardia) quali componenti della Colonna mobile regionale per moduli specialistici, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, c. 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7;
	- organizzazione e impiego del volontariato organizzato di Protezione

	civile a livello territoriale, con il contributo delle relative forme di rappresentanza su base democratica (CCV – Comitato di Coordinamento del volontariato), sulla base di criteri e con modalità di collaborazione condivisi con Regione Lombardia; - attività di competenza per le azioni in materia di AIB – antincendio boschivo e di spegnimento degli incendi boschivi, fatte salve le competenze statali in materia, in conformità a quanto previsto dalla legge 21 novembre 2000, n. 353, e successive modificazioni e dal d.lgs 19 agosto 2016, n. 177 e l.r. 31/2008, per le quali si conferma lo stanziamento annuale di apposite risorse, come da "Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", approvato con la D.G.R. n. 6093/2016 ed eventuali successivi provvedimenti; - organizzazione e gestione della Sala operativa provinciale di Protezione civile, struttura tecnica di raccolta e scambio delle informazioni con il livello regionale e comunale, e realizzazione dell'integrazione funzionale con le strutture di Prefettura deputate alla gestione delle emergenze, secondo quanto stabilito dalla Direttiva 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" al verificarsi di eventi di rilevanza almeno provinciale, e rientranti nella pianificazione provinciale di Protezione civile; - organizzazione del servizio di reperibilità H24 con personale della Provincia; - tenuta della sezione provinciale dell'Albo regionale del volontariato di Protezione civile; - attivazione delle organizzazioni di volontariato in caso di emergenza, esercitazioni, attività addestrative o prove di soccorso, eventi a carattere locale e provinciale con il presidio, ove necessario, di personale provinciale in accompagnamento o di volontari esperti opportunamente formati e qualificati secondo criteri regionali; - gestione delle istruttorie di concessione dei benefici di Legge; - cooperazione nella realizzazione dei Centri polifunzionali di Emergenza e loro gestione e manutenzione; - collaborazione con gli altri Enti e Strutture del sistema di Protezione civile provinciale per l'organizzazione e la realizzazione di esercitazioni a livello provinciale, anche a supporto di Regione Lombardia
Requisiti/competenze professionali:	Competenze tecniche: Costituiscono titoli preferenziali*:* *a)* diploma di maturità di Istituto Tecnico per geometri o di perito industriale o titoli equipollenti. b) Esperienza almeno annuale nell'ambito di attività di Protezione Civile svolte presso Pubbliche Amministrazioni; c) Capacità di utilizzare il computer e di gestione dei file (Sistema Operativo Microsoft Windows (Windows 7), Software di videoscrittura, di foglio di calcolo e di presentazioni (Suite Office), browser web (Internet Explorer, Google Chrome, Mozilla Firefox), servizi di webmail; d) applicazioni desktop GIS (es. QGIS); e) Essere in possesso di patente B.

Posizione cod. 04	
AREA 4 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	
Posti ricercati:	1
Categoria giuridica:	D
Profilo professionale:	Istruttore direttivo Tecnico
Struttura di assegnazione	**Servizio Acque Suolo Protezione Civile**
Sede di lavoro:	Provincia di Mantova – sede di Via Principe Amedeo, 30
Contenuti della posizione:	Attività specifiche richieste: - collaborazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale; - predisposizione dei Piani provinciali di Protezione civile sulla base degli indirizzi regionali, in raccordo con le Prefetture; - coordinamento dei Comuni per la redazione dei Piani comunali di Protezione civile, e valutazione della conformità rispetto il Piano provinciale; - predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze (es. viabilità, polizia, ambiente); - rapporti con tutto il Sistema di Protezione civile provinciale, con particolare riferimento alle Prefetture e VVF - Vigili del fuoco; - attività formative in materia di previsione, prevenzione e gestione di situazioni di emergenza, ed in generale di sensibilizzazione circa la materia di Protezione civile, con particolare riferimento al volontariato, agli amministratori e operatori locali, agli enti ed istituzioni dei sistemi regionali di Protezione civile, al sistema scolastico regionale, e al coinvolgimento della cittadinanza ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 1/2018 e la partecipazione alle iniziative promosse dal Dipartimento di Protezione civile; - preparazione, gestione e attivazione delle Colonne mobili provinciali (anche su richiesta di Regione Lombardia) quali componenti della Colonna mobile regionale per moduli specialistici, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, c. 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7; - organizzazione e impiego del volontariato organizzato di Protezione civile a livello territoriale, con il contributo delle relative forme di rappresentanza su base democratica (CCV – Comitato di Coordinamento del volontariato), sulla base di criteri e con modalità di collaborazione condivisi con Regione Lombardia;
	- attività di competenza per le azioni in materia di AIB – antincendio boschivo e di spegnimento degli incendi boschivi, fatte salve le

	competenze statali in materia, in conformità a quanto previsto dalla legge 21 novembre 2000, n. 353, e successive modificazioni e dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 177 e l.r. 31/2008, per le quali si conferma lo stanziamento annuale di apposite risorse, come da "Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", approvato con la D.G.R. n. 6093/2016 ed eventuali successivi provvedimenti; - organizzazione e gestione della Sala operativa provinciale di Protezione civile, struttura tecnica di raccolta e scambio delle informazioni con il livello regionale e comunale, e realizzazione dell'integrazione funzionale con le strutture di Prefettura deputate alla gestione delle emergenze, secondo quanto stabilito dalla Direttiva 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" al verificarsi di eventi di rilevanza almeno provinciale, e rientranti nella pianificazione provinciale di Protezione civile; - organizzazione del servizio di reperibilità H24 con personale della Provincia; - tenuta della sezione provinciale dell'Albo regionale del volontariato di Protezione civile; - attivazione delle organizzazioni di volontariato in caso di emergenza, esercitazioni, attività addestrative o prove di soccorso, eventi a carattere locale e provinciale con il presidio, ove necessario, di personale provinciale in accompagnamento o di volontari esperti opportunamente formati e qualificati secondo criteri regionali; - gestione delle istruttorie di concessione dei benefici di Legge; - cooperazione nella realizzazione dei Centri polifunzionali di Emergenza e loro gestione e manutenzione; - collaborazione con gli altri Enti e Strutture del sistema di Protezione civile provinciale per l'organizzazione e la realizzazione di esercitazioni a livello provinciale, anche a supporto di Regione Lombardia.
Requisiti/competenze professionali:	Competenze tecniche: Costituiscono titoli preferenziali: *a)* Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Ingegneria per la sicurezza; Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; Scienze e tecnologie agrarie; Scienze della natura; Scienze e tecnologie forestali; Scienze Geologiche; Scienze per la protezione della natura e sostenibilità ambientale; architettura o titoli equipollenti. b) Esperienza almeno annuale nell'ambito di attività di Protezione Civile svolte presso Pubbliche Amministrazioni; c) Capacità di utilizzo del computer (Sistema Operativo Microsoft Windows (Windows 7), Software di videoscrittura, di foglio di calcolo e di presentazioni (Suite Office), browser web (Internet Explorer, Google Chrome, Mozilla Firefox), servizi di webmail; d) applicazioni desktop GIS (es. QGIS); e) Essere in possesso di patente B.

Posizione cod. 05	
AREA SEGRETERIA GENERALE	
Posti ricercati:	1
Categoria giuridica:	cat C
Profilo professionale:	Amministrativo
Struttura di assegnazione	**Servizio Affari Generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – Ufficio Presidenza**
Sede di lavoro:	Mantova – Via P.Amedeo 30
Contenuti della posizione:	Attività specifiche richieste: - Gestione agenda attività istituzionali Presidente - Attività di segreteria al Presidente, ai consiglieri delegati e ai collaboratori di Staff alla Presidenza - Organizzazione manifestazioni / eventi istituzionali - Rapporti con utenza esterna e coordinamento con gli uffici interni all'Ente - Organizzazione convocazione e presidio riunioni istituzionali anche in modalità da remoto - Raccolta e supporto nella rendicontazione dei rimborsi spese degli amministratori - Gestione delle procedure e adempimenti connessi con la nomina presidenziali presso enti/aziende e istituzioni - Gestione patrocini - Gestione delle autorizzazioni alle missioni degli amministratori delegati - Gestione delle prenotazioni delle auto di servizio e/o del servizio esterno - Coordinamento personale a supporto dei servizi generali (personale anticamera/autista) per l'organizzazione di attività istituzionali E' richiesta flessibilità oraria e disponibilità alla rotazione, con il restante personale, per la copertura di tutti i pomeriggi della settimana.
Requisiti/competenze professionali:	Competenze tecniche: - Utilizzo del computer e gestione dei file (Windows 11, Word, Excel, Google Calendar, Internet e posta elettronica) e degli applicativi specifici in uso; - Utilizzo della firma digitale - Utilizzo della posta elettronica certificata - Utilizzo del gestionale di protocollo Costituiscono titolo preferenziale: a) Diploma di scuola superiore c) Esperienza almeno annuale in altre pubbliche amministrazioni nell'ambito di servizi all'utenza

Allegato "B" - DOMANDA

Alla PROVINCIA DI MANTOVA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA DALL'ESTERNO AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS.165/2001 PER N. 9 PROFILI

Il/La sottoscritto/a ……codice fiscale……..……...……

nato/a il …….……. a ……...…….……..

e residente a …….…….… in via ……..…..…..……..…..

cap ….…….. telefono ……..……cellulare……. …… e-mail……..…….

PEC …….

C H I E D E

di partecipare all'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 di cui in epigrafe, proponendo la propria candidatura per la/le seguente/i posizione/i (***indicare al massimo 2 posizioni tra quelle elencate nell'Allegato A, in ordine di priorità***):

1) Posizione cod. _____

2) Posizione cod. _____

A tal fine ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

D I C H I A R A

1. di prestare servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso la seguente Pubblica Amministrazione ex art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001:

   ……..…..……
   …… con contratto di lavoro a:
   - □ tempo pieno;
   - □ tempo parziale n……ore settimanali. Al riguardo dichiara altresì:
     - che l'attuale contratto part time deriva dalla trasformazione di un contratto originariamente disposto a tempo pieno;
     - di essere disponibile, in caso di trasferimento presso la Provincia di Mantova, alla trasformazione a tempo pieno;

2. di essere attualmente inquadrato/a nella categoria giuridica ……., posizione economica ……. e nel profilo professionale …….…….…..…….……..…… con decorrenza dal……;
3. di essere assegnato al Settore/Servizio/Ufficio …….…… e di svolgere le seguenti mansioni (dettagliarle in modo analitico) ……..
   ……
   …..
   ……
   …...
   ……

…..
……
…...

4. di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
……..(dal ……al ……...)
……..(dal……al……….)
……..(dal ……al ……)
……..(dal……al……….)

5. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (indicare i titoli conseguiti, la votazione, gli Istituti rilascianti e l'anno di conseguimento):
a) ……conseguito nell'anno……presso……;
b) ……..…….. conseguito nell'anno…… presso……...;

6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso [*in caso contrario indicare le eventuali condanni penali riportate (data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se è stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti indicando il reato per il quale si procede*)];

7. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e di non aver procedimenti disciplinari in corso;

8. di non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;

9. relativamente al **NULLA OSTA, allega** alla presente (***scegliere una delle tre seguenti opzioni, facendo una croce sulla casella che interessa):***
☐ il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza (se già disponibile);
OPPURE
☐ attestazione di non obbligatorietà del nulla osta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, rilasciata dall'amministrazione di appartenenza per il proprio caso specifico (se già disponibile);
OPPURE
☐ copia della richiesta di nulla osta / istanza di mobilità esterna avanzata all'Amministrazione di appartenenza;

10. di voler ricevere qualsiasi comunicazione relativa alla presente domanda al seguente recapito, con l'impegno di rendere nota tempestivamente qualsiasi variazione di indirizzo sollevando l'Amministrazione Provinciale da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

……...……

……...……

11. di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni contenute nell'avviso di cui alla presente domanda di ammissione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196 del 31.12.2003 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), autorizza la Provincia di Mantova al trattamento dei propri dati personali contenuti nella presente domanda, che saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla gestione dell'avviso di mobilità e come da apposita informativa contenuta nell'avviso.

ALLEGATI:

a. curriculum formativo-professionale, in formato europeo, datato e firmato;
b. nulla osta preventivo alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o attestazione della medesima Amministrazione di non obbligatorietà ai sensi di legge del nulla osta per il proprio trasferimento per mobilità volontaria (ove già disponibili), OPPURE copia della richiesta avanzata alla propria Amministrazione per l'ottenimento del nulla osta e ai fini della mobilità volontaria;

c. copia delle valutazioni conseguite nell'ultimo triennio presso l'Ente/gli Enti di appartenenza, salvo attestazione che l'Ente non ha approvato sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale;
d. (ove disponibile) copia del verbale attestante l'idoneità fisica alla mansione, certificata dal medico competente di cui al D.Lgs.n.81/2008 dell'ente di provenienza nell'ultima verifica periodica effettuata;
e. copia/scansione di un documento di identità in corso di validità.

Data …….

Firma per esteso e leggibile

…….

(***Allegare copia fronte-retro documento di identità***)